



Taglio del nastro per l'Istituto di Musica e Arte del Molise: a via Cluenzio l'inaugurazione della struttura Il sogno si avvera, l'Imam apre le porte

Ospite d'onore il cantautore Fabio Concato che sarà uno dei docenti della scuola

di Naide Fiscarelli

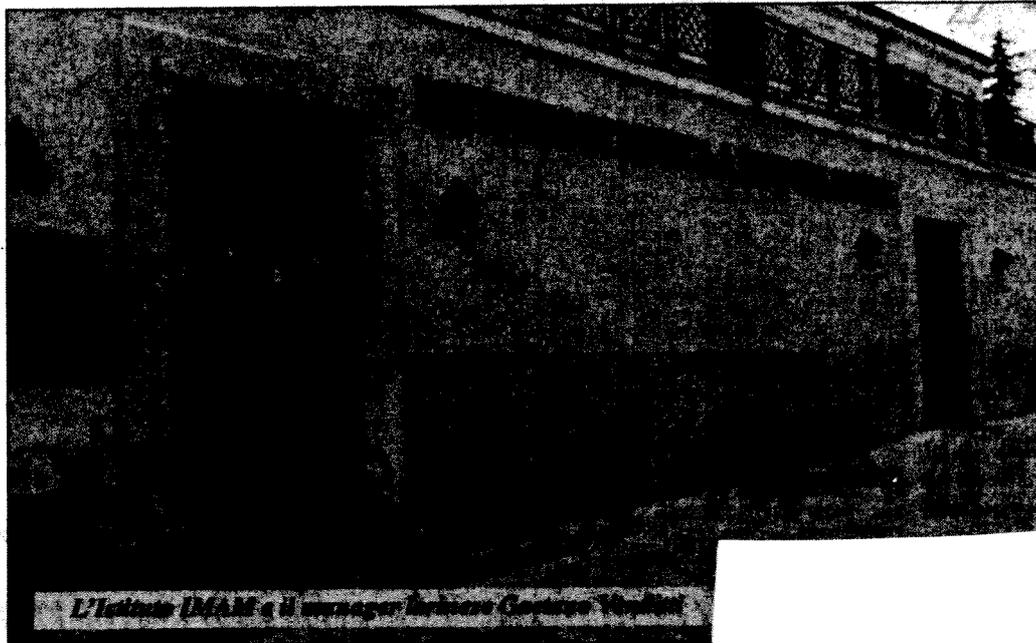
Diventa realtà l'Associazione Culturale Musicale denominata I.M.A.M. e cioè Istituto di Musica e Arte del Molise.

La nuova scuola, voluta ed ideata dal manager larinese Gaetano Venditti e dal direttore dell'Accademia di Musica Stradivari di Larino, Roberto Di Carlo, sarà inaugurata infatti oggi pomeriggio, alle 17, presso la sua sede in via Cluenzio, nel centro storico frenano.

Al taglio del nastro saranno presenti tutti coloro che in questo ambizioso progetto hanno creduto ed investito risorse, impegni, sogni.

A partire dai partners formali, l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Guglielmo Giardino, il presidente della regione Michele Iorio, l'onorevole Sabrina De Camillis l'Università del Molise, guidata dal rettore Giovanni Cannata ed il vescovo, Monsignor Gianfranco De Luca. Ultimo dei partners, ma solo in ordine di tempo, è il Conservatorio Perosi di Campobasso che metterà a disposizione i suoi docenti alla scuola.

Ospite d'onore sarà il noto cantautore Fabio Concato, che ormai può essere definito a tutti gli effetti "padrino" dell'ini-

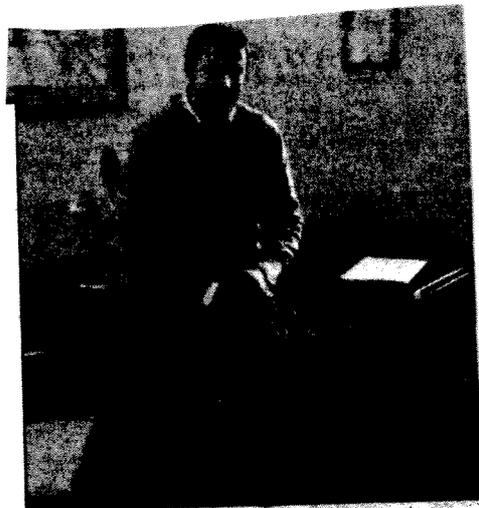


L'Istituto IMAM e il manager Gaetano Venditti

ziativa, viste il suo intervento già in occasione della convention di presentazione del progetto.

Ma Concato non sarà soltanto l'ospite di un giorno. Come già annunciato, con lui l'I.M.A.M. ha già formalizzato gli accordi di collaborazione. E non con lui soltanto: l'istituto ha già avviato i contatti con musicisti di spicco del panorama musicale italiano, come Tullio De Piscopo, Ennio Morricone, Beppe Vesicchio, Pippo Caruso e Mogol.

Se con Morricone l'idea è di rivalutare la musica etnica locale, che a Larino sta diventando una realtà solida, Vesicchio e Caruso possono diventare intermediari insostituibili per l'ingresso ad una manifestazione canora come Sanremo. Ma, grazie ai prestigiosi partners su cui l'IMAM può contare in quest'avventura, saranno realizzati altri progetti, come quello promosso dall'Università del Molise, che terrà un master di 1500 ore formative per i diplomati al Conservatorio.



Ed' ancora, altre iniziative collaterali, come la fondazione di uno studio di registrazione, un jazz club, campus estivi, corsi di musicoterapia con i suonatori con l'Asrem.

L'Istituto si prefigge di diventare un vero polo musicale, la Città della Musica, non solo per il Molise ma a livello interregionale. L'obiettivo è di portare i giovani a Lazio da tutte le parti d'Italia. L'intento è valoriz-

zare il territorio, dando nuovo slancio all'economia ed all'imprenditoria cittadina.

L'ambizioso progetto va poi a coronare dieci anni di Accademia Stradivari.

Con il nuovo Istituto i corsi godranno di un percorso formativo tracciato. Sono già stati studiati i seminari che accompagneranno gli allievi dall'infanzia fino all'adolescenza e poi all'eventuale iscrizione al Conservatorio. Saranno attivati corsi di specializzazione per gli studenti ma anche per i docenti.

L'amministrazione comunale inoltre, sin dal suo insediamento ha coltivato il sogno di realizzare questo progetto, sostenuto con caparbia fin dal principio. L'iniziativa riveste un ruolo fondamentale su due livelli: quello sociale, perché



fa da collante fra le persone e valorizza i giovani e quello promozionale, perché può rendere Larino una vetrina, facilitando il rilancio del territorio. Il ruolo del Comune di Larino è stato decisivo anche per l'accordo di programma firmato con la regione Molise, che si impegna a finanziare il progetto dell'IMAM per il prossimo triennio.

L'IM.A.M., realtà unica in Molise, si presenta come una creatura in costante evoluzione, un "work in progress", per usare un linguaggio manageriale. Nasce come una Scuola

Superiore di Formazione Musicale ma oggi si è già accreditata come Centro Europeo di Formazione Professionale, che può accedere direttamente ai fondi europei. Ed è proprio sul settore della Formazione Professionale, in virtù del partenariato con l'Università del Molise, che la scuola punta per espandersi e farsi conoscere.

Offre infatti ben due livelli di formazione: oltre a quello di base, la vera novità è rappresentata dal livello dell'alta formazione, destinata alla preparazione di futuri manager in vari campi, non solo in quello della musica e dello spettacolo.

Una struttura che, dunque, pensa in grande, guarda al futuro e soprattutto oltre i propri confini. Il suo intento, tra gli altri, è quello di diventare la porta di accesso alle grandi vetrine artistiche nazionali, come il festival di Sanremo. Un'occasione per i tanti talenti del nostro territorio di ottenere la visibilità di cui godono in altre parti d'Italia.

Le attività dell'Istituto comprendono lo studio del Canto, delle discipline vocali, la recitazione ed il musical. La sezione Musicale prevede la produzione e le edizioni musicali, etichetta discografica, corsi musicali stratificati, formazione di organici orchestrali stabili. La sezione si avvale di una sala d'incisione, sala prove e vari laboratori. Nell'ambito della sezione Eventi si realizzeranno audizioni e casting, produzione ed organizzazione di spettacoli e rassegne, ricettività e servizi collegati al turismo. La già citata sezione della Formazione Professionale si occuperà di realizzare, gestire e coordinare progetti, seminari, masters class e partnership per corsi di formazione. L'Istituto di Musica e Arte del Molise si pone, dunque, come una realtà poliedrica ed elastica con l'ambizioso intento di diventare una fucina di giovani talenti, sulla base dei valori che da sempre contraddistinguono l'Accademia Stradivari, l'accoglienza,

la disponibilità, l'amicizia e la semplicità. Partendo da queste solide fondamenta l'IM.A.M. vuole spiccare il volo, per conquistare l'Europa.

